

Harry Bertoia

1915
1978 casa natale

25 LUGLIO | 28 SETTEMBRE 2008 MOSTRA A CURA DI ANGELO BERTANI, PROLOCO SAN LORENZO

Con Carnera, Bertoia è probabilmente il friulano più famoso negli Stati Uniti d'America. Egli non deve la sua notorietà al pugilato o ad altro sport ma al design e soprattutto ad un oggetto ormai "mitico": la sedia "Diamond" della Knoll, creata nel dopoguerra e che ancora oggi continua ad essere oggetto di culto in tutto il mondo.

Ma ciò che non molti, in Italia, sanno è che Arieto (Harry) Bertoia fu anche un importante artista con opere presenti in prestigiosi musei e collezioni private internazionali e attivo nella ricerca e sperimentazione di gioielli, grafica e scultura.

Nel trentennale dalla scomparsa di Bertoia, il suo territorio natale, quello di Pordenone, ha deciso di dedicargli un intero anno di manifestazioni destinate ad approfondire la sua vicenda di designer e di artista internazionale partito quindicenne da un paese di poche anime, San Lorenzo d'Arzene, nel 1930 per approdare prima in Canada e poi negli Stati Uniti dove trovò istruzione, lavoro e successo.

Un'affermazione transitata attraverso l'esperienza alla Cranbrook University di Bloomfield Hills (Michigan) dove Bertoia si confrontò con gli amici Eero Saarinen, Charles Eames, Florence Knoll, la sua permanenza in California dove lavorò nello studio Eames, il solido rapporto con l'azienda Knoll che gli permise di progettare la celebre serie di sedute ed infine la sua personale ricerca in ambito scultoreo nella sua fattoria nei pressi di Filadelfia.

Le celebrazioni, promosse dal Comune di Pordenone e dalla Provincia di Pordenone attraverso il Museo Civico d'Arte di Pordenone e il coordinamento scientifico - organizzativo del Direttore Gilberto Ganzer, hanno già avuto un primo momento di approfondimento, lo scorso 23 novembre, con il convegno internazionale dedicato a Bertoia, convegno che ha riunito a Pordenone esperti che hanno analizzato tutti i suoi ambiti d'interesse (disegno, incisione, gioielleria, design e scultura), l'ampiezza del suo lavoro e l'originalità della sua visione creativa.

Nell'ottica di questo percorso volto a far conoscere la figura di tale artista e designer, dal 25 luglio al 28 settembre, nella sua casa natale a San Lorenzo d'Arzene, verrà allestita una mostra documentaria con alcuni pezzi della produzione di Bertoia, una delle sue celebri sculture sonore e altre opere. Il tutto integrato da testimonianze video di coloro che videro crescere Arieto e lo

guardarono partire con il padre alla volta dell’America. La mostra, intitolata “Tra Ferro e Aria. Harry Bertoia, 1915-1978”, è curata da Angelo Bertani per iniziativa della Provincia e del Comune di Pordenone, del Comune di Arzene e della Pro Loco di San Lorenzo.

CATALOGO DELLA MOSTRA

CARTOLINA INVITO

